



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE AMBIENTE

Registro Generale n. 1658 del 30-12-2010

Registro Settore n. 117 del 30-12-2010

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Art.20 D.Lgs.152/06 - art.6 della L.R. 7/04 - Procedura di verifica di assoggettabilita' a valutazione ambientale del progetto "Impianto fotovoltaico di potenza 4968 kWp" - C.da S.M. Ete - Comune di Monte San Pietrangeli - Soc. Agr. Biotech-IT S.r.l.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Direttiva 27 settembre 2001 n.2001/77/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul mercato interno dell’elettricit *” ;
- Direttiva 23 aprile 2009 n.2009/28/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica ed abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137*” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche’ della flora e della fauna*”;
- Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii. “*Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale*”;
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 “*Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”;
- Legge Regionale 12 ottobre 2007, n. 11 “*Modifica alla Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" come modificata dalla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6*”;

- Legge Regionale 4 agosto 2010, n.12 *“Modifica alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche n.1600/2004 *“Linee Guida generali per l’attuazione della legge regionale sulla VIA”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche 23 luglio 2007 n.830 *“Indirizzi ambientali e criteri tecnici per le applicazioni del solare termico e fotovoltaico nel territorio marchigiano”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 09 febbraio 2009, n. 164 *“Disciplina della Procedura di impatto ambientale art21 comma 6: modifica degli allegati per attuazione di sopraggiunte normative nazionali ed integrale pubblicazione del testo coordinato”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 05 maggio 2009, n. 720 *“Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale” s.m., artt. 5 e 19 "Uniformazione delle modalità di gestione delle spese istruttorie in materia di VIA ad integrazione della DGR n. 1600/2004”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387”*;
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 *“Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare”*;
- Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19 *“Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”*;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13 *“Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12”*
- Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16 *“Assesamento di bilancio del 2010”*;
- Delibera della Giunta Regionale del 06/12/2010 n. 1756 *“Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- Delibera della Giunta provinciale di Fermo n. 111 del 29/12/2009, recante *“Indicazioni operative per l’autorizzazione degli impianti fotovoltaici”*;
- Delibera della Giunta Provinciale di Fermo n. 115 del 01/06/2010, recante *“Atto di indirizzo per gli uffici provinciali e per i Comuni da applicarsi nelle procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo di pannelli fotovoltaici”*.

- Delibera di Consiglio Provinciale del 14 ottobre 2010, n.94 “L.R. 34/92, art. 25, comm 2 – Adozione dello schema della variante normativa delle NTA del vigente PTC e del PTC adottato definitivamente con D.C.P. n.90 del 06.09.2007.”

VISTA la richiesta di avvio del procedimento di verifica relativamente al progetto “**Impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 4968,00 kWp**”- **C.da S. Maria Ete, Monte San Pietrangeli - FM**”, come previsto dal combinato disposto dell’art.6, L.R. 7/04 e dell’ art. 20 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii., presentata dal Sig. Nicolino Fabi, nato ad Ascoli Piceno, AP, il 08.06.1965, in qualità di Socio della Società Agricola Biotech-IT s.r.l., P.IVA e C.F. 02027980446, con sede legale in via F. Cavallotti, n.33 nel comune di Porto San Giorgio, FM, **acquisita con prot. n. 7660 del 25.03.2010**, l’area è distinta catastalmente al foglio 10 particelle 174, 62, 169, 85, 89, 68, 69, 171. A corredo dell’istanza e’ stata presentata la seguente documentazione:

- Elenco documentazione presentata;
- Relazione tecnico-illustrativa; con allegati: documentazione fotografica, estratto di mappa catastale, estratto P.R.G.;
- Allegati tecnici: specifiche tecniche dei materiali e componenti utilizzati per l’impianto fotovoltaico;
- Studio ambientale sull’impatto ambientale;
- Relazione geologica dell’area interessata dall’intervento;
- Tavola 1: estratto C.T.R., planimetria generale, planimetria disposizione impianto, sezioni del terreno;
- Tavola 2: schema elettrico unifilare;
- Tavola 3: locale tecnico;
- Tavola 4: recinzione perimetrale;
- Tavola 5/A: strutture di sostegno fisse;
- Tavola 5/B: strutture di sostegno a serre;
- Tavola 6: schema unifilare generale;
- Tavola 7: tipico di sezione di impianto;
- Tavola 8: schema unifilare generale lato DC;
- Tavola 9: localizzazione impianto su CTR da PCN;
- Tavola 10: localizzazione impianto su CTR;
- Tavola 11: localizzazione impianto su Carta Ecopedologica;
- Tavola 12: localizzazione impianto su Carta Geologica;
- Tavola 13: localizzazione impianto su Carta Idro-Geologica;
- Tavola 14: localizzazione impianto su Carta Geologica da PCN;
- Tavola 15: localizzazione impianto su Carta PAI (vincoli idrogeologici);
- Tavola 16: localizzazione impianto su Carta SIC (siti d’importanza comunitaria);
- Tavola 17: localizzazione impianto su Carta Sismica della Regione Marche;
- Tavola 18: visualizzazione della viabilità Fermo-sito impianto;
- Tavola 19: visualizzazione della viabilità Monte San Pietrangeli-sito impianto;
- Tavola 20: localizzazione impianto su Carta ZPS (zone a protezione speciale);
- Tavola 21: visualizzazione schema di regimentazione delle acque;
- Copia del Certificato di Assetto Territoriale;

VERIFICATA la documentazione presentata dal Sig. Nicolino Fabi, l’ufficio ha richiesto con nota prot.16340 del 15.06.2010, copia del versamento delle spese istruttorie ai sensi dell’art.5 comma 3 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO delle due copie di integrazioni registrate al nostro protocollo al n.16922 del 18.06.2010, inerenti la seguente documentazione:

Determinazione AMBIENTE n.117 del 30-12-2010 PROVINCIA DI FERMO

- Tav. 1B con indicazione dell'area occupata dai pannelli fotovoltaici;
- Testo della pubblicazione sul BURM e sul quotidiano a diffusione regionale;
- Copia della pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Monte San Pietrangeli;
- Copia dell'attestazione del Comune di Monte San Pietrangeli in base alla quale l'impianto in oggetto non ricade in zone soggette ai vincoli di cui all'art.142 del D.Lgs. 42/04;
- Copia versamento delle spese di istruttorie ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 7/2004 e ss.mm.;
- Copia visura camerale ditta Biotech-IT s.r.l.;
- Copia preventivo/computo metrico;
- Copia documentazione pubblicazione giornale a diffusione regionale del Messaggero;

VISTA la documentazione presentata, con nostra nota protocollo n.17592 del 24.06.2010, si è provveduto a comunicare agli Enti competenti ed alla Società Agricola Biotech-IT, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. e richiesta apporti istruttori ai sensi dell'art.5 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che la pubblicazione del progetto sul BURM e' avvenuta in data 24.06.2010, come da comunicazione inoltrata dal progettista dell'impianto Maurizio Croce e registrata al nostro protocollo al n.17821 del 28.06.2010;

VISTA la documentazione presentata dal Sig. Nicolino Fabi, in qualità di Socio della Società Agricola Biotech-IT s.r.l., registrata al nostro protocollo al n.21786 del 29.07.2010, inerente il deposito dell'istanza secondo il D.Lgs. 259 del 01.08.2003 artt.95 e 97 per l'elettrodotto di collegamento alla rete e composta da:

- Book approvato ENEL in data 20.06.2010 , con allegato preventivo di connessione ENEL codice T0049158 del 02.03.2010;
- Relazione di compatibilità elettromagnetica – EMI;
- Relazione tecnica dell'impianto così come consegnata nella VIA del 25.03.2010;
- Copia del permesso di costruire base da 963 KW del Comune di Monte San Pietrangeli;
- Tavola 1C – layout impianto – come consegnata in VIA del 25.03.2010;
- Tavola 3 –locale tecnico – cabina interna di sottocampo – come consegnata in VIA del 25.03.2010;
- Tavola 3/B –locali tecnici di misura a consegna ENEL – cabina comune con vano ENEL di consegna e misura energia;

TENUTO CONTO dell'apporto istruttorio art.5 L.R. 7/2004 nota prot. n.6264 del 21.07.10 del Corpo forestale dello Stato, registrato al nostro protocollo in data 23.08.2010 prot.n.23731 e di seguito riportato: *“Dall'analisi degli elaborati è emerso che trattasi di ampliamento di impianto già autorizzato (potenza 963,90kWp) con permesso di costruire n. 3/2010 del Comune di Monte San Pietrangeli ma non ancora realizzato. Dal sopralluogo effettuato sul posto e dall'esame del progetto è scaturito che gli interventi previsti non andranno a danneggiare direttamente singole essenze arboree protette e tanto meno aree boscate, in quanto non presenti nell'area d'intervento. Si devono comunque preservare le essenze arboree situate a ridosso della località S. Rosa, quasi circoscritta dall'area d'intervento. In merito ai possibili rischi d'incendio boschivo (comunque bassi nell'area), al fine di prevenire eventi accidentali o colposi, prevedibili su un manto erbaceo che potrebbe manifestarsi estremamente secco nella stagione estiva, per l'eventuale effetto dell'aumento di temperatura indotto dai pannelli, si ritiene opportuno consigliare di mantenere una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto. Il progetto prevede nella legenda allegati della relazione tecnico illustrativa (pag.9/13) al punto 12, la realizzazione di una piantumazione atta alla mitigazione dell'impatto visivo, ma non è poi presente suddetto allegato tra*

quelli presentati. Si concorda comunque con la scelta progettuale di prevedere delle piantumazioni nell'intorno delle singole sezioni e si ritiene utile precedere a tal proposito, e al fine di ricreare possibili habitat naturali per la fauna, la piantumazione e le cure culturali necessarie per realizzare una siepe plurispecifica larga 1-1,5 metri ed alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto, almeno nei lati del perimetro esterno. In merito alla vincolistica esistente si rimanda al certificato di assetto territoriale rilasciato dal Comune di Monte San Pietrangeli “;

RICHIAMATA la comunicazione del 02.09.2010 prot.n.4033 da parte del Comune di Monte San Pietrangeli, registrata al nostro protocollo in data 07.09.2010 al n.25282, con la quale si comunica che l'impianto non ricade in zone soggette a vincoli, richiamati all'art.142 del D.lgs. 42/04 inoltre che “... dallo stesso Comune l'impianto risulta poco visibile in quanto posizionato nel versante sud non visibile dal paese se non lateralmente, mentre nei Comuni limitrofi di Torre San Patrizio e Montegranaro, tale impianto non è visibile. Il sottoscritto Lauro Piergiacomì in qualità di Responsabile Tecnico del Comune di Monte San Pietrangeli esprime parere favorevole per il rilascio di detta autorizzazione”;

VISTA la comunicazione da parte dell'ARPAM del 14.09.2010 prot.n.36370, registrata al nostro protocollo in data 15.09.2010 al n.26369, inerente la richiesta della seguente documentazione integrativa, che riporta quanto segue:

- *Non è chiaro il bilancio di massa delle terre movimentate, inoltre è da indicare con maggiore precisione se la ditta per i lavori previsti dal progetto necessita di materiale terroso esterno e/o se abbia materiale in esubero, nel primo caso è necessario conoscere l'origine del materiale e nel secondo la destinazione finale;*
- *Non si evince la durata della fase di cantiere durante la quale verrà realizzato l'impianto;*

TENUTO CONTO della documentazione integrativa trasmessa all'ARPAM e per conoscenza alla Provincia di Fermo e registrata al nostro protocollo al n.26933 del 20.09.2010, contenente i movimenti terra e programma lavori;

RICHIAMATE inoltre le integrazioni registrate al nostro protocollo al n.28815 del 01.10.2010, inerente la seguente documentazione:

- Tav. 1D con indicazione dell'area occupata dai pannelli fotovoltaici;
- Progetto di mitigazione dell'impianto;
- Tav. 7 planimetria regimazione acque meteoriche, sezione canalette di scolo;
- Progetto regimazione acque meteoriche;
- Piano dismissione dell'impianto;
- Dichiarazione dell'impatto acustico e studio dei campi elettromagnetici.

VISTA la relazione previsionale di clima acustico, registrata al protocollo della Provincia in data 19.10.2010 al n.31580;

PRESO ATTO dell'apporto istruttorio da parte del Corpo Forestale dello Stato, registrato al nostro protocollo al n.32179 del 22.10.2010, che di seguito si riporta “in merito alle integrazioni presentate a questo Ufficio in data 7.10.2010 si fanno le seguenti osservazioni. Il progetto di mitigazione è eccessivamente generico per consentirne una corretta valutazione da parte dello scrivente. La messa a dimora descritta tramite buche di 5 metri cubi porta solo ad ipotizzare l'utilizzo di alberi già grandi e con notevole pane a terra. Si ritiene pertanto necessario almeno descrivere le specie utilizzate (sicuramente scelte tra quelle conformi alle indicazioni delle N.T.A.

del P.R.G. vigente), la loro localizzazione, le modalità di messa a dimora (sesti d'impianto, ecc.) nonché le cure culturali necessarie (irrigazioni, risarcimenti, ecc.). In merito all'effetto barriera dell'impianto sulla libera circolazione della fauna (in particolare della microfauna), lo stesso non è da escludere a priori (come indicato nel progetto) ed è da riferirsi alla recinzione prevista e non tanto all'altezza dei pannelli dal suolo. Per ovviarlo occorre lasciare la recinzionealzata da terra per una decina di cm. In più punti o lungo tutto il perimetro.”

PRESO ATTO infine delle due copie, presentate della Società Agricola Biotech-IT s.r.l. e registrate al nostro protocollo in data 27.10.2010 al n.32937 e contenente la “Relazione di mitigazione dell'impianto”;

RICHIAMATO a seguito della presentazione della Relazione di mitigazione di cui sopra, il terzo apporto istruttorio da parte del Corpo Forestale dello Stato del 02.11.2010 prot.n.9732, registrato al nostro protocollo al n.33966 del 04.11.2010, che riporta: *“in merito alle ulteriori integrazioni, presentate a questo ufficio e protocollate in data 02.11.2010, si fanno le seguenti osservazioni. Il progetto di mitigazione presentato, per quanto riguarda, la piantumazione di siepi e fasce boscate, è rispondente alle precedenti indicazioni fornite dall'Ufficio con nota n.6264 del 21.7.2010. In merito all'effetto barriera dell'impianto sulla libera circolazione, della fauna (in particolare della microfauna), sono previste nel progetto di mitigazione opportune aperture alla base della recinzione”*;

VISTA inoltre la nostra comunicazione del 15.12.2010 al n.39735, inoltrata tramite fax in data 16.12.2010 al Comune di Monte San Pietrangeli, con la quale si richiedono chiarimenti sui procedimenti autorizzativi degli impianto fotovoltaici presentati dalla Società Agricola Biotech-IT S.r.l. e nello specifico: *“sulla base della planimetria Tav. 1C “Progetto Preliminare – layout impianto con indicazione delle distanze minime tra impianto, recinzioni e linee di vincolo”, che viene allegata alla presente, di precisare i procedimenti amministrativi avviati e/o conclusi delle aree destinate ad impianti FV identificate nella tavola suddetta, con i numeri 7 ed 8, specificando inoltre la loro estensione e le particelle interessate. Si richiedono inoltre informazioni dell'iter amministrativo, che il Vostro Ufficio ha avviato per il progetto dell'impianto fotovoltaico, identificato nella planimetria allegata con i numeri 1-2-3-4-5-6 e sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale in oggetto.”*

RICHIAMATA la nota di risposta prot.n.5949 del 16.12.2010 da parte del Comune di Monte San Pietrangeli, registrata al nostro protocollo in data 17.12.2010 al n.40013, con la quale si comunica in merito alla planimetria 1C *“progetto preliminare – layout impianto con indicazione delle distanze minime tra impianto, recinzione e linee di vincolo”, si precisa che:*

Nelle aree identificate nella Tav.1C con i nn.7-8, è stato rilasciato il Permesso di Costruire n.4/2010 numero protocollo 783 del 19.02.2010 “realizzazione impianto fotovoltaico da 963,900 kw a terra con inseguitori biassali”, in zona omogenea “E” agricola, per l'esecuzione delle seguenti opere: posa in opera n.3060 moduli fotovoltaici su inseguitori biassali per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, da eseguirsi in C.da Santa Maria d'Ete, area identificata al NCT di questo Comune al Foglio n.10 particelle nn.66 e 174 e Foglio n.11 particella n.151. Precisando che la superficie totale dell'occupazione dell'impianto è di circa ha 2.00.00, in fase di preliminare di tipo di frazionamento interessando solo parzialmente le particelle nn. 66 e 174 del Foglio n.10 e totalmente la particella n.151 del Foglio n.11;

In merito a: base planimetria 1C “progetto preliminare – layout impianto con indicazione delle distanze minime tra impianto, recinzione e linee di vincolo, si precisa che: nelle aree identificate nella Tav.1C con i nn.1-2-3-4-5-6, sono stati rilasciati: Permesso di Costruire n.5/2010 numero protocollo 791 del 20.02.2010, “serre tecnologiche dotate di tetto fotovoltaico florovivaio tecnologico composta da n.6 agrosezioni con potenza elettrica di 828 KWP realizzato con 180 x 6 moduli serra a vagone dotati di irrigazione automatica e strumenti di controllo dei parametri

ambientali” in zona omogenea “E” agricola, per l’esecuzione delle seguenti opere: posa in opera n.6 agrosezioni con potenza elettrica di 828 KWP realizzato con 180 x 6 moduli serra a vagone dotati di irrigazione automatica e strumenti di controllo dei parametri ambientali, da eseguirsi in C.da Santa Maria d’Ete area identificata al NCT di questo Comune al Foglio n.10 particelle nn.43-174-62-169-85-89-69-68-171;

In data 16 giugno 2010 prot.n.2646 è stata richiesto Permesso di Costruire per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sito a Monte San Pietrangeli, posizionato sul terreno di proprietà della Soc. Agricola BIOTECH-IT srl, su strutture fisse- moduli a vagone formato da n.6 sezioni indipendenti da 828 kWp cad. per una potenza totale di 4.968 kWp, quale ampliamento dell’impianto fotovoltaico da 963,90 kWp su strutture fisse autorizzato con Permesso di Costruire n.3/2010 del 19.02.2010, rilasciato dal Comune di Monte San Pietrangeli. Potenza nominale complessiva 5.931,90 kWp; con la prescrizione: “condizionato e in attesa della determinazione della Provincia di Fermo – Servizio Ambiente, quale Ente preposto al rilascio del Nulla-Osta necessario e contestualmente viene sospeso il Permesso di Costruire n.5/2010 del 20.02.2010;

VISTA la nota prot. 48921 del 15.12.2010 dell’ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, registrata al nostro protocollo in data 15.12.2010 al n.39749, avente per oggetto “Valutazioni tecnico-ambientali” di cui si riporta uno stralcio di seguito:

“A seguito della richiesta da parte dell’Amministrazione Provinciale n. prot. 17592 del 26.06.2010, registrata con protocollo ARPAM n.28476 del 20.07.2010, dall’esame della documentazione tecnica relativa all’oggetto e delle integrazioni pervenute il 14.12.2010, si rileva quanto segue:

Servizi Aria/Rif.Suolo e Servizio Acque:

Dati di progetto:

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale di 4968 kWp; il nuovo impianto andrà a cumularsi con un altro impianto fotovoltaico della potenza nominale di 963,90 kWp, già autorizzato con permesso a costruire n.3/2010 del 19.02.2010 rilasciato dal Comune di Monte San Pietrangeli, per un totale di 5931,90 Kwp.
- Il generatore fotovoltaico è formato da 1080 strutture vagone suddivise in 6 sezioni su cui verranno montati 21600 moduli fotovoltaici da 230 W di picco ciascuno, per una superficie captante complessiva di 29940 m2.
- L’impianto verrà realizzato su un terreno in corrispondenza di un versante che degrada in direzione sud.
- L’area oggetto di intervento risulta classificata dallo strumento urbanistico vigente come zona destinata all’esercizio delle attività agricole.
- La superficie occupata dall’impianto è di circa 99000 mq.
- L’energia prodotta verrà interamente ceduta alla rete elettrica nazionale.
- Al termine della vita dell’impianto l’area verrà ripristinata allo stato originario.
- L’impianto sarà delimitato da recinzione perimetrale e verrà effettuata una schermatura vegetale costituita da essenze arboree per mitigare l’impatto visivo.
- Al termine dell’esercizio dell’impianto, ci sarà una fase di dismissione e demolizione delle strutture e dei manufatti, che restituirà le aree al loro stato originario, preesistente al progetto.
- E’ prevista la realizzazione della regimazione delle acque meteoriche dell’area attraverso apposite canalizzazioni per il deflusso dell’acqua piovana verso un fosso sottostante.
- Durante la fase di cantiere non verranno effettuati significativi movimenti di terreno e tutto il materiale verrà riutilizzato all’interno dell’area.
- Durante le fasi di cantiere verranno prodotte modeste quantità di rifiuti non pericolosi costituiti esclusivamente da imballaggi.
- Si prevede che per il completamento dell’opera saranno necessari 131 giorni lavorativi e un numero di viaggi/giorno, per la fornitura dei materiali in fase di cantiere, pari a 2.

Commento:

sulla base della documentazione presentata, questa struttura è in grado di valutare le interazioni

che si andranno a creare tra l'intervento proposto e l'ambiente in cui verrà inserito. La pressione esercitata dall'intervento può definirsi bassa, in quanto le variazioni ambientali attese non incidono significativamente sull'ambiente circostante.

Valutazione:

sulla base di quanto sopra rilevato, esaminata l'intera documentazione pervenuta, si valuta positivamente per quanto di competenza il progetto di cui in oggetto presentato dalla ditta Soc. Agr. Biotech-IT s.r.l., da realizzare nel Comune di Monte San Pietrangeli (FM) in località C.da Santa Maria d'Ete. Inoltre si invia, in allegato, il parere favorevole del Servizio Radiazioni/Rumore relativamente alla valutazione sull'inquinamento acustico e sull'inquinamento elettromagnetico prodotti.

Servizio Radiazioni/Rumore- Osservazioni.

Matrice Rumore - Valutazioni: dall'analisi della documentazione presentata non risulta che l'opera in oggetto produca impatti significativi per quanto riguarda l'inquinamento acustico. Per quanto riguarda, inoltre, la fase di cantiere per la realizzazione del progetto in esame, si fa presente che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. le modalità di richiesta sono esplicitate nelle linee guida DGRM 896/03;

Matrice Campi Elettromagnetici – Valutazioni: dall'analisi della documentazione presentata non risulta che l'opera in oggetto produca impatti significativi per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico.

Parere di competenza: alla luce di quanto sopra, questo Servizio esprime parere positivo all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.”

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Dimensioni e caratteristiche del progetto

L'impianto fotovoltaico è composto da 180 strutture-vagone x 6 sezioni per un totale di 1080 strutture vagone in acciaio e alluminio (ognuna delle quali supporta 20 moduli fotovoltaici), sui quali verranno installati un complessivo di (3.600 x 6 sezioni) 21.600 moduli fotovoltaici, da 230 Watt di picco caduna (20 moduli collegati in serie per ogni struttura vagone).

La potenza complessiva dell'impianto proposto è pari a 4968kW_p ed è a strutture fisse.

Le strutture vagone verranno posizionate ad una distanza pari a 5 metri dalla recinzione perimetrale; esse saranno disposte per file parallele orientate a sud e distanziate in modo anti ombreggio di circa 5 metri; all'interno di una stessa fila, la distanza tra due moduli vagoni sarà pari a circa 0,6 metri al fine di favorire l'ispezione e la pulizia dei moduli stessi e del terreno sottostante.

Ogni sezione da 828 KW_p del campo FV è suddiviso in tre sottocampi A-B-C, in considerazione delle 6 sezioni si avranno quindi un totale di 3x6 sezioni per un totale di 18 sottocampi per un totale di 20x6 = 180 inverter e 20x6 = 180 quadri campo.

La superficie captante totale di questi 21.600 pannelli è uguale a circa 29.940 mq. In particolare si ha:

superficie occupata da singolo modulo FV	circa 1.39 mq;
superficie captante complessiva di ogni sezione	circa 4.990 mq;
superficie captante complessiva dell'impianto	circa 29.940 mq.

I cavidotti del diametro di 80 mm saranno realizzati interrati ad una profondità di 80 cm in quanto in tale sito aperto circolano macchine pesanti a movimento terra.

Ogni sezione dell'impianto sarà asservito ad un locale tecnico accessorio/cabina, collocato in posizione perimetrale rispetto alla recinzione che delimita ogni sezione e avente una superficie chiusa di circa 60 mq; sarà suddiviso in tre parti, una adibita a cabina di contenimento inverter, quadri elettrici AC e DC, una a sala di controllo monitoraggio impianto, l'altra a deposito ricambi e strumenti elettrici. Inoltre verrà adibito un ulteriore locale tecnico/cabina di consegna, collocata in prossimità della linea di media tensione, ricadente nella particella 171 foglio 10 ed esterna alla recinzione. Le sezioni dell'impianto sono individuate negli elaborati progettuali con i numeri: 1, 2,

3, 4, 5, 6. Per quanto riguarda i supporti-vagone che supportano ed orientano i moduli fotovoltaici si prevedono strutture infisse a terreno (di circa 1,5 metri) in acciaio e alluminio con altezza massima dal suolo pari a 2,00 metri e minima pari ad 0,8 metri. Le strutture sono posizionate a file parallele ed orientano i moduli a sud di 30°, riferimento TAV. 5°A.

Utilizzazione di risorse naturali

Il funzionamento dell'impianto si basa sullo sfruttamento di una risorsa naturale quale è il sole, non comportandone il depauperamento o la modifica delle caratteristiche ambientali in alcuna maniera. Verrà occupata una estensione di suolo attualmente destinato a coltivazione tipica della zona. L'occupazione del suolo è legato alla vita stessa dell'impianto in esame, che può ipotizzarsi in 25/30 anni. I moduli fotovoltaici verranno posizionati in modo tale da assecondare il naturale profilo dell'area oggetto dell'intervento.

Per quanto concerne altre tipologie di risorse naturali, la realizzazione, funzionamento, manutenzione e successivo smantellamento a fine ciclo vita dell'impianto, non ne comprometteranno l'utilizzo futuro. L'impianto non richiede apporti in termini di energia, materiali o altre risorse né richiede apporti idrici, durante l'esercizio.

Produzione di rifiuti

E' stata prodotta una relazione *movimentazione terra e programmazione lavori*, che ha ottenuto il parere positivo dell'ARPAM.

Inquinamento e disturbi ambientali

Si riporta uno stralcio della valutazione di impatto acustico presentata dalla ditta in data 19/10/2010 nostro prot. n. 31580: "La valutazione del rumore emesso dagli inverter (unica fonte di rumore presente nell'area di intervento) al servizio dell'impianto viene condotta sulla base della differente configurazione (diffusa e centralizzata) e sulla base delle distanze reciproche tra le varie macchine. Il rumore emesso da ogni singolo inverter, percepito alla distanza minima di 5 metri, raggiungibile da una persona è di 42 dba. Dai calcoli effettuati si ricava dunque che il livello di rumore in qualsiasi punto accessibile e quindi percepibile da chiunque risulta inferiore al limite dei 45 dba."

In merito si richiama la valutazione positiva del Servizio Radiazioni Rumore dell'ARPAM di Ascoli Piceno prot.n.5949 del 16.12.2010.

Rischio di incidenti

L'area sarà recintata completamente con profilati metallici a "T" infissi sul terreno e rete metallica elettrosaldata di altezza comunque superiore a 1,5 m. Inoltre l'area sarà supervisionata da un impianto di videosorveglianza che controllerà l'eventuale accesso di personale non autorizzato. I pannelli fotovoltaici sono costruiti con materiali non facilmente infiammabili, a basso rischio di incendio. Inoltre le cabine di trasformazione saranno conformi a tutte le normative regionali e nazionali sulla prevenzione incendi. In riferimento al rischio incendi il Corpo Forestale dà prescrizioni specifiche che vengono condivise dall'ufficio.

Impatto sul patrimonio naturale e storico

La zona sulla quale è progettato l'impianto fotovoltaico si trova a ridosso di una collina visibile da alcuni punti del comune di Monte San Pietrangeli, mentre nei Comuni limitrofi di Torre San Patrizio e Montegranaro lo stesso non è visibile.

Rapporti del progetto PRG, PAI e con i vincoli normativi

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

L'area non è interessata da nessuno dei seguenti vincoli:

P.A.I. – Vincoli idrogeologici – Area demanio idrico – DPR 357/97 e ss.mm.ii. come viene riportato nel certificato di assetto territoriale rilasciato dal Comune in data 18.03.2010 prot.n.1286.

Piano di Fabbricazione del Comune di Monte San Pietrangeli (FM) con i vincoli trasposti in adeguamento al PPAR

Dal certificato di Assetto Territoriale rilasciato dal comune in data 18/03/2010 sopra richiamato, si evidenzia che tutte le particelle ricadono in zona E (zona agricola) ed i vincoli esistenti sono relativi ad alcuni Ambiti Territoriali, precisamente:

- Tutela Integrale Corsi d'acqua – (art. 29 delle N.T.A. di P.R.G.), porzioni di particelle per ha 6,26;
- Tutela Orientata Crinali – (art. 30 III classe delle NTA del PRG), porzioni di particelle per ha 1,62.

Inoltre per quanto riguarda il vincolo relativo all'art.142 comma1 del D.Lgs 42/04, il comune con nota del 02.09.2010 prot.n.4033, registrata al nostro protocollo in data 07.09.2010 al n.25282, ha comunicato che l'impianto non ricade in zone soggette a vincoli, richiamati all'art.142 del D.lgs. 42/04.

Cumulo con altri progetti

L'area del progetto è distinta catastalmente al foglio 10 particelle 174, 62, 169, 85, 89, 68, 69, 171. L'impianto oggetto del presente provvedimento è un ampliamento dell'impianto già autorizzato dal comune con permesso di costruire n.3/2010 del 19/02/2010 prot. n. 782/2010, di potenza 963,90 kWp, posizionato sul versante sud dell'area in oggetto, distinto catastalmente al Foglio n.10 particelle nn.171-85 ed identificato nella Tav. 1C del 27/10/2010 come sezione numero 0. Inoltre con comunicazione nostro prot. n. 40013 del 17/12/2010 il comune ha chiarito che nelle aree identificate nella Tav. 1C con i numeri 7 ed 8, posizionate a nord dell'impianto in oggetto, è stato rilasciato il permesso di costruire n. 4/2010 del 19/02/2010 prot. n. 783, per un impianto fotovoltaico da 963,90 kWp a terra con inseguitori biassiali.

Nel complesso, dunque dovrebbero essere realizzati nell'area in questione tre impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 6895,80, di cui i due impianti da 963,90kWp già autorizzati e l'impianto in oggetto di potenza 4968 kWp.

In base alla Tav 1C del 27/10/2010 la sezione n.6 dell'impianto in questione è adiacente alla sezione n.7 dell'impianto autorizzato e costituisce elemento di continuità tra i due impianti, mentre la sezione n.5 si trova in una posizione in cui il versante gira da sud verso ovest aumentando la visibilità verso la parte più alta del comune di Monte San Pietrangeli.

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Inquadramento geografico

Il sito è identificato al catasto del Comune di Monte San Pietrangeli sul Foglio 10 particelle 174, 62, 169, 85, 89, 68, 69, 171. L'impianto è individuato su un appezzamento di terreno di unica proprietà della Società Agricola BIOTECH-IT s.r.l.

Dal punto di vista geo-morfologico, l'area non risulta particolarmente articolata; il sito si trova ad un'altitudine media di 115 m s.l.m. e le strutture-vagone in acciaio ed alluminio, costituenti l'impianto, saranno disposte lungo il pendio orientato verso sud.

L'area vasta attorno al sito è contraddistinta dalla presenza di versanti con medie pendenze che generano pendii che degradano verso i valloni che incidono i territori. Gli stessi pendii sono interrotti localmente da rilievi isolati che raggiungono quote tra i 120 e i 150 m s.l.m.

Utilizzazione attuale del territorio

L'area è attualmente utilizzata ai fini agricoli.

Ricchezza relativa, qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali

L'intervento in progetto si caratterizza per il fatto di essere un intervento rimovibile e reversibile a fine ciclo di produzione energetica dell'impianto, 25/30 anni.

Capacità di carico dell'ambiente naturale

- zone umide

L'area di intervento non è una zona umida.

- zone costiere

L'area di intervento non è una zona costiera.

- zone montuose o forestali

L'area di intervento non ricade in zone montuose o forestali.

- riserve e parchi naturali

L'area di intervento non ricade all'interno di riserve o parchi naturali.

- zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE

L'area di intervento non è classificata protetta dagli Stati membri.

- zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati

Nell'area in oggetto gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria non sono già stati superati.

- zone a forte densità demografica

La zona non risulta essere a forte densità demografica.

- zone di importanza storica, culturale o archeologica

La zona non risulta tra quelle di importanza storica, culturale o archeologica.

- Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art.21 del D.Lgs. 18 Maggio 2001 n. 228

Le particelle su cui si inserisce il progetto non presentano produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

Disponibilità dell'area

La Società Agricola Biotech-IT è proprietaria del lotto di terreno dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico sopra descritto, dato rilevato da visure catastali.

CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Gli effetti negativi, potenzialmente significativi del progetto sono relativi all'impatto visivo.

Portata dell'impatto:

L'impatto visivo sarà mitigato da uno specifico progetto realizzato in base alle prescrizioni impartite dal Corpo Forestale dello Stato e condivise dall'ufficio; inoltre vista la posizione dei due impianti già autorizzati è evidente la necessità di ridurre la dimensione dell'impianto oggetto del procedimento al fine di diminuire l'effetto negativo dell'impatto cumulativo. Pertanto dovranno essere eliminate dal progetto presentato la sezione n.6 posta sul crinale e le parti superiori delle sezioni n.4 e n.5, così come numerate nella Tavola 1C del 27/10/2010 nostro prot. n. 32937 in quanto creano impatti significativi negativi sull'ambiente. La potenza pertanto risulterà ridotta a 3750 kWp.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto:

L'impatto visivo durerà quanto la vita stessa dell'impianto fotovoltaico. Tale impatto sarà completamente reversibile, in quanto è prevista la messa in pristino dell'area.

Probabilità dell'impatto:

L'impianto risulta visibile da alcuni punti del Comune di Monte San Pietrangeli e l'impatto visivo ci sarà per tutta la durata dell'impianto.

VISTO il preventivo di connessione alla rete elettrica - codice di rintracciabilità T0049158 del 02.03.2010 e le tavole vidimate da ENEL per una potenza di allaccio pari a 5796 kWp, corrispondente circa alla somma delle potenze dell'impianto identificato con sezione n.0 ed autorizzato con permesso di costruire n.3/2010 di potenza 963,90 kWp e l'impianto in oggetto di potenza pari a 4968 kWp ed identificato nella Tav. 1C con le sezioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

TENUTO CONTO che la richiesta di autorizzazione alla costruzione dell'impianto è stata presentata in comune il 16/06/2010 prot. n. 2646, in data antecedente al 30/09/2010 di cui alla D.C.R. n. 13/2010 (Individuazione aree non idonee per impianti fotovoltaici a terra), inoltre il

preventivo di connessione ENEL è datato 02/03/2010 prima dell'entrata in vigore della D.C.P. n. 94/2010 (Variante al P.T.C.) ne consegue che i due atti non si applicano al progetto in esame.

DETERMINA

1) Di escludere dalla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell'impianto fotovoltaico a terra sito in C.da S. Maria Ete, nel Comune di Monte San Pietrangeli FM, identificato al catasto terreni del comune al Foglio di mappa n.10 particelle nn. 174, 62, 169, 85, 89, 68, 69, 171, presentato dalla Società Agricola Biotech-IT S.r.l., P.IVA e C.F. 02027980446, con sede legale in via F. Cavallotti, n.33 nel comune di Porto San Giorgio, FM, acquisito con prot. n. 7660 del 25.03.2010, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate;

2) Di prescrivere come condizione necessaria per l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA la eliminazione della sezione n.6 posta sul crinale e delle parti superiori delle sezioni n.4 e n.5, così come numerate nella Tavola 1C del 27/10/2010 nostro prot. n. 32937, in quanto creano impatti significativi negativi sull'ambiente; la potenza dell'impianto pertanto risulterà ridotta a 3750 kWp secondo le indicazioni riportate nella planimetria allegata.

3) Di prescrivere che le strutture di sostegno dell'impianto siano fisse e di altezza massima dal terreno 2 metri così come indicato nella soluzione A del progetto preliminare; l'area dell'impianto comprensiva della recinzione deve essere esterna alla zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/04.

4) Di prescrivere che in fase autorizzativa tra l'altro venga prodotta una planimetria dettagliata con indicati vincoli, particelle catastali, distanza della recinzione del campo fotovoltaico e delle cabine dai confini catastali; inoltre vengono rispettati i punti 6.8, 6.9, 6.12 della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 ed ai sensi dell'art.36 comma 1 della L.R. n.16 del 15.11.2010.

5) Di prescrivere, qualora l'area occupata dall'impianto non venga utilizzata a fini agricoli, il mantenimento di un prato spontaneo, raso senza utilizzo di diserbanti; la rete di recinzione deve essere alzata da terra al fine del passaggio di animali di piccola taglia.

6) Di prescrivere che le essenze arboree situate a ridosso della località S. Rosa devono essere preservate; di prevedere il mantenimento di una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto al fine di prevenire incendi boschivi accidentali o colposi durante la stagione estiva.

7) Di prescrivere in merito alla mitigazione dell'impatto visivo la realizzazione del progetto di mitigazione come presentato in data 27/10/2010 prot. n. 32937 sin dalla messa in esercizio dell'impianto, ed il mantenimento delle opere di mitigazione per tutta la vita dell'impianto con uno specifico piano di manutenzione da presentare in fase di autorizzazione.

8) Di prescrivere che l'eventuale impianto di illuminazione deve essere collegato all'impianto d'allarme ed accendersi solo in caso di attivazione dell'allarme, inoltre devono essere usate lampade a basso consumo. Deve essere evitato l'uso ingiustificato dell'impianto di illuminazione.

9) Di prescrivere in fase di autorizzazione dell'impianto la stipula di una polizza fideiussoria a favore del comune a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto e della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e della D.G.P. di Fermo n.111 del 29/12/2009.

10) Di precisare infine per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione del progetto, che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da

parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicate nelle linee guida DGRM 896/03.

11) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi Interni della Provincia di Fermo: Comune di Monte San Pietrangeli, ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, Corpo Forestale dello Stato – Comando provinciale di Ascoli Piceno, Settore Urbanistica della Provincia di Fermo.

12) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, alla proponente Società Agricola Biotech-IT s.r.l. di Porto San Giorgio.

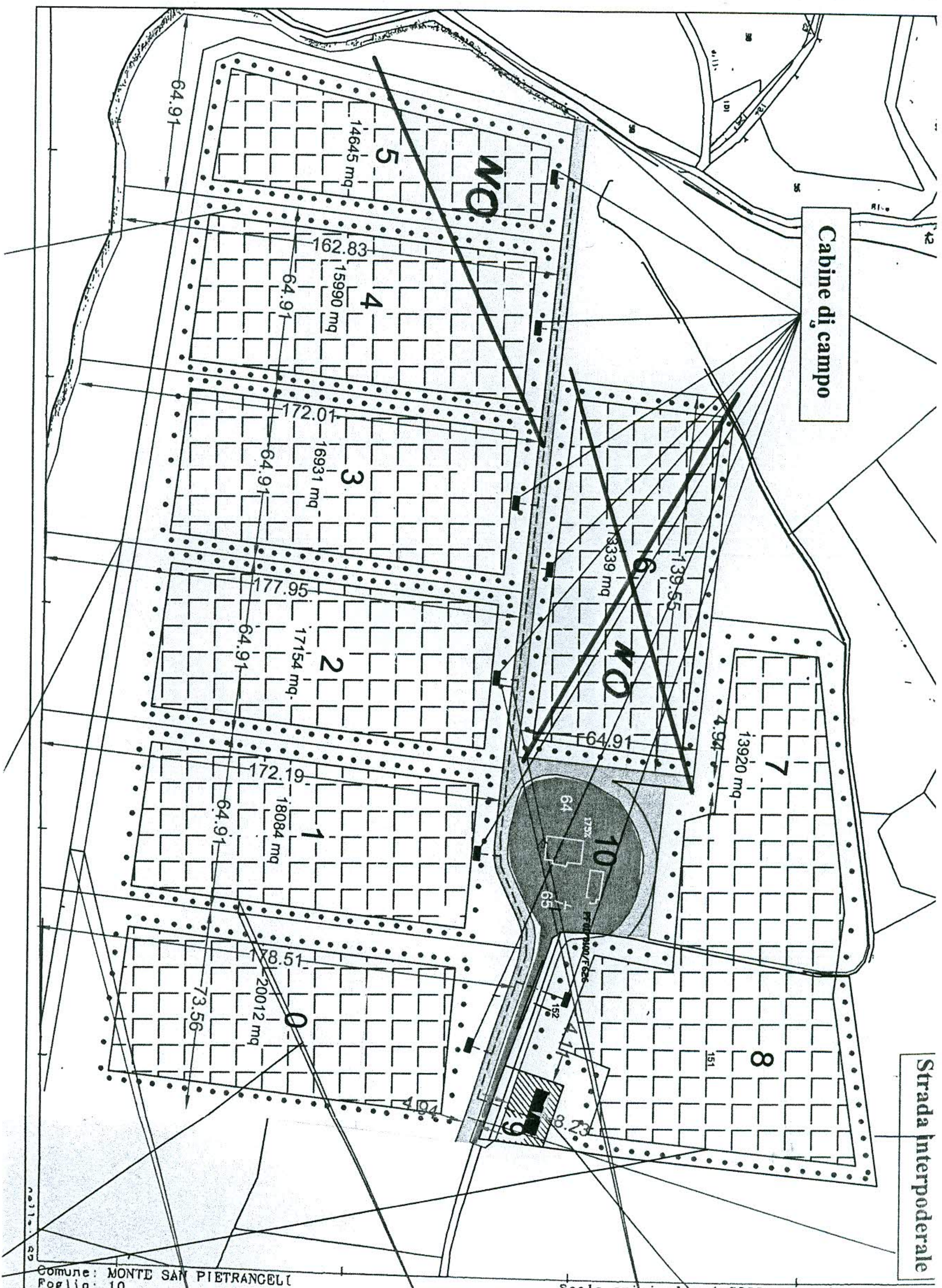
13) Di incaricare il Comune di Monte San Pietrangeli, affinché verifichi rigorosamente, l'attuazione delle prescrizioni formulate e la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'esecuzione di dette opere.

14) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Il Responsabile del procedimento
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il Dirigente del Settore
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il presente atto viene pubblicato in elenco



Comune: MONTE SAN PIETRANCELLI
 Foglio: 10

Scala originale: 1:2000